Reflusso gastroesofageo associato spesso con asma

Data 30 settembre 1999
Categoria pneumologia

WESTPORT, 12 Agosto (Reuters Health) - La malattia da reflusso gastroesofageo dovrebbe essere sospettata in tutti i pazienti affetti da asma, secondo una review pubblicata sul numero di luglio di Allergy. Il dr D. S. Theodoropoulos e coll. della University of South Florida College of Medicine, Tampa, rilevano che la malattia da reflusso gastroesofageo (GERD), che può interessare "...fino a un terzo della popolazione USA adulta...è particolarmente prevalente nei pazienti affetti da asma". Si ritiene che la GERD possa esacerbare l'asma "...per aspirazione endotracheale di contenuto gastrico o per una risposta riflessa alla stimolazione dei recettori esofagei". La fisiopatologia e gli effetti avversi della GERD sull'asma "...sono ancora in discussione," dicono gli autori, ma "l'esperienza clinica ha dimostrato che la precoce diagnosi e terapia della GERD speesso porta ad un miglior controllo dell'asma". I pazienti con asma o tosse cronica persistente dovrebbero essere interrogati accuratamente sui sintomi della GERD. Tra questi ci sono pirosi, indigestione, sternuti e congestione nasale. La tosse cronica, comunque, "...è la manifestazione più comune". Ciononostante, le condizioni possono anche essere clinicamente silenti. La terapia per la GERD può comprendere modifiche dello stile di vita quali l'evitare i pasti abbondanti e il mantenimento del peso ideale, e l'uso di H2-antagonisti e inibitori di pompa protonica. La GERD è una condizione cronica "...che di solito richiede una terapia di mantenimento a lungo termine o perfino per tutta la vita", concludono gli autori, ed alcuni pazienti "...che non rispondono alla terapia medica possono beneficiare della chirurgia antireflusso".
Allergy 1999;54:651-661.

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 13/11/2026 alle ore 9:46 | Pagina 1 di 1